

LE PMI CHE CAMBIANO 7 Simmm Pompe idrauliche

# Il business? Acqua fredda

## L'ultima invenzione: la macchina nebulizzatrice anti-afa

Anna Zavaritt

Anche l'Italia si è accorta di lui, all'ora dell'aperitivo, quando la sua macchina entra in funzione e rinfresca l'aria vaporizzando l'acqua nel locale. Un'invenzione che rischia di essere di stretta attualità. E ha scoperto che alle porte di Milano, a Cinisello Balsamo, c'è un'area di 3mila metri quadri dove Edgardo Mariani con la sua Simmm Engineering produce pompe ad alta pressione vendute poi in tutto il mondo: il 99% del fatturato — pari a 2 milioni di euro — è realizzato all'estero e, gioco forza, i 14 dipendenti parlano tre lingue. Come si dice, *nemo profeta in patria*: «Forse sono io che non parlo l'italiano» spiega in maniera più semplice e concreta l'ingegnere. Un uomo di poche parole, a cui piace soprattutto lavorare sugli ingranaggi e progettare nuovi prodotti. Forse troppo innovativi per il mercato nostrano.

È stato così quando, giovanissimo, ha lasciato il lavoro all'Ansaldo per aprire in Germania una società di motori elettrici: «Mi sembrava un mercato più dinamico e interessante». Non pago di una produzione annua di circa 24mila pezzi, l'ingegnere si è messo a studiare nuove opportunità di business e ha scoperto che esistevano solo sei aziende in grado di produrre pompe per la pulizia industriale ad alta pressione e con elevati standard di qualità. Detto fatto, e grazie all'esperienza acquisita, è tornato in Italia dove nell'88 ha fondato la Simmm Engineering. Ma di italiano l'azienda ha solo la sede — che in pochi anni è passata da 700 a 3mila metri quadri — perché la qualità dei materiali impiegati e le elevate potenzialità del prodotto non hanno sedotto il mercato interno, più attento a logiche di prezzo. Così all'inizio degli anni '90 Edgardo Mariani torna a guardare oltre l'Alpe e presto arriva fino alle due estremità del globo. Dopo i primi clienti, in Francia, negli Stati Uniti non solo il suo prodotto è apprezzato ma gli viene chiesto di svilupparne nuove applicazioni. Lui accetta la sfida e presto gli Stati diventano il suo mercato di riferimento, anche grazie al



Nuova «nebbia» a Milano. Un impianto della Neotech rinfresca l'ambiente in Galleria Vittorio Emanuele

## I NUMERI

2 milioni

## Il fatturato di Simmm

Si è mantenuto stabile negli ultimi anni. La quota dell'export è pari al 99% del giro d'affari, prevalentemente negli Stati Uniti ma anche negli Emirati Arabi e in Oriente.

marchio Tuv ottenuto nel 2001. Oggi l'azienda ha una sede in South Carolina e si appoggia a distributori locali per vendere i propri prodotti anche in Australia, Thailandia, Corea passando per Francia, Spagna, Inghilterra e Belgio fino al Sud America. L'ingegnere supervisiona di persona, seguendo le macchine come figli propri, e per fornire una maggior assistenza sta valutando l'ipotesi di aprire uffici in Nord Africa, a Dubai, ma anche in Malesia e in Brasile.

E in Italia? La Simmm ha due clienti: la Snam Petroli e il Comune di Milano, che ha acquisito alcuni idropultrici per lo stadio Meazza e ha utilizzato l'innovativo sistema per la rimozione delle gomme da masticare per Piazza Duomo. Ma ancora una volta il ri-

14

## I dipendenti

È lo «zoccolo duro» dell'azienda che dall'inizio ha affiancato la famiglia Mariani. Sono dipendenti con un buon livello scolastico e tutti parlano correttamente tre lingue.

torno di immagine maggiore è stato sui clienti esteri. «Per vedere in uso la Gum Over dovrebbe andare nelle piazze di Parigi e Bruxelles» spiega con un pizzico di amarezza, mista a un concreto senso degli affari, Mariani. E le apparecchiature che in meno di 30 minuti abbattano la temperatura di circa 10 gradi — raffreddando 2400 metri cubi con una potenza di tre kilowatt e 25 litri d'acqua — le comprano gli stadi del Bernabeu in Spagna e l'Olimpico di Atene, gli hotel di Las Vegas e gli Universal Studios di Hollywood, i ristoranti di Singapore e l'aeroporto di Dubai. Ma c'è anche qualche cliente italiano, come l'Aquatica di Milano e la Galleria Vittorio Emanuele, l'Hotel Timi Ama di Villasimius e i cantieri aeronautici in Umbria. Che il «criscatto na-

700mila €

## Il giro d'affari di Neotech

Nel primo anno di vita la società che si occupa dello sviluppo dei prodotti Simmm in Italia ha già incassato diversi successi, sia nel settore residenziale e commerciale che in quello privato.

zionale» sia imminente? Certo è che insieme ai figli Gianluca e Gianpaolo Edgardo Mariani ha creato una nuova società specializzata nel «fresco naturale» (raffreddamento e umidificazione), la Neotech, che nel primo anno di vita ha fatturato 700mila euro tutti in Italia. Anche se ancora una volta l'impulso è arrivato da fuori: l'organizzatore di una manifestazione in programma a Milano aveva visto l'innovativa macchina a Miami e ha chiesto di poterle usare. Svelando a migliaia di partecipanti le qualità di un prodotto nostrano.

anna.zavaritt@ilssole24ore.com

## Ultima di una serie

Le precedenti puntate: 19 e 26 febbraio, 5 e 19 marzo, 16 e 23 aprile

Bilanci sociali. L'azienda olandese in prima fila nella sostenibilità

# Tnt ha una consegna prioritaria: portare cibo a chi soffre la fame

Maria Bianucci

«Ogni cinque secondi un bambino muore di fame». È il titolo pubblicato sul quotidiano che Peter Bakker, 40 anni compiuti da poco, Ceo del gruppo Tnt, sta leggendo mentre è in volo per Sidney. È un'intervista a James Morris, direttore esecutivo del World Food Programme, che racconta come ci sarebbe abbastanza cibo per sfamare tutti coloro che soffrono la fame nel mondo. Il problema è raggiungerli. «La nostra attività è consegnare merci ovunque nel minor tempo possibile — pensa tra sé e sé Bakker — possibile che non troviamo un modo per aiutarli a consegnare il cibo?». Era il 2002 e Bakker decide di incontrare Morris. Dall'anno successivo Tnt diventa il primo donatore privato del Wfp.

«Fino a quel momento — conferma Marina Catena, responsabile relazioni con il settore privato in Italia — le Nazioni Unite non avevano mai ipotizzato l'eventualità di accedere a risorse diverse dalle donazioni degli Stati membri».

Il gruppo Tnt, sede centrale ad Amsterdam, proprietario fra l'altro delle Poste olandesi, ha una divisione dedicata alle consegne espresse a livello mondiale. Con un network di quasi 1.200 tra filiali, hub e centri di smistamento, consegna ogni settimana 4 milioni di pacchi, documenti e colli in 220 Paesi. Opera con 23.400 veicoli e 44 aerei, impiega 54mila dipendenti nel mondo. Nel 2006 ha registrato ricavi pari a 6 miliardi di euro e profitti per 580 milioni, il 21,8% in più rispetto all'anno precedente.

Come si è sviluppato l'aiuto



Francesca Lallai, responsabile Csr di Tnt Express Italy

al Programma alimentare mondiale? «Il nostro approccio è estremamente pragmatico — risponde Francesca Lallai, 40 anni, responsabile Csr di Tnt Express Italy —. Abbiamo cominciato con il mettere in condivisione il nostro know-how, compreso istituire corsi di addestramento per i piloti del Wfp. Poi abbiamo strutturato una task force in caso di emergenze e creato un'attività di ricerca fondi».

«Addirittura una task force? «Duecento dipendenti del gruppo — spiega Lallai — sono pronti a raggiungere qualsiasi luogo entro 48 ore dalla richiesta di aiuto del Wfp. Sono suddivisi in quattro settori: aviazione, gestione magazzini, ope-

## I NUMERI

32 milioni €

## Cifra donata al Wfp

Solo lo scorso anno i dipendenti della Tnt hanno donato al World Food Programme due milioni di euro: dall'inizio del piano la cifra invece ammonta a circa 32 milioni di euro

4 milioni

## Pacchi spediti ogni settimana

Il network di Tnt nel mondo conta su 1.200 tra filiali, hub e centri di smistamento che ogni settimana presidiano la spedizione di quattro milioni tra pacchi, documenti e plichi in tutto il mondo

razioni di trasporto, comunicazione e report. La verifica, purtroppo, c'è stata con lo tsunami. In pochissimo tempo siamo stati in grado di offrire un supporto logistico per consentire i primi soccorsi ai sopravvissuti».

Molte le attività di *fund raising*, alcune vere e proprie azioni di volontariato da parte dei dipendenti di Tnt. «Il 13 maggio, alle 10 in punto, in ogni parte del mondo, si svolgerà per il quarto anno consecutivo "Walk the World", una camminata per sensibilizzare i cittadini del pianeta sull'inaccettabile numero di bambini, donne e uomini che soffrono la fame. Per ragioni di fuso orario, inizierà l'Australia. In Italia è pre-

vista in dieci città: a Roma sarà ai Fori Imperiali».

In cifre, qual è il valore che avete donato al World Food Programme? «In cinque anni, cioè da quando è iniziata la partnership, 32 milioni di euro. Nel 2006 i dipendenti hanno devoluto quasi 2 milioni di euro».

Responsabilità sociale è solo aiutare un'agenzia umanitaria? «No di certo. La Csr è per noi da molti anni una priorità — ribatte Francesca Lallai —. In particolare Tnt Express Italy è partner del progetto See (Sostenibilità ambientale ed energetica) supportato a livello locale dal ministero dell'Ambiente. A tutt'oggi abbiamo operato la sostituzione di un terzo della flotta aziendale e alla fine del 2008, tutti i mezzi che utilizzeremo saranno a basso impatto ambientale. Inoltre, abbiamo attivato un sistema di ottimizzazione dei percorsi con l'obiettivo di ridurre sia il numero dei mezzi impiegati che i chilometri percorsi, con evidente risparmio di combustibile e quindi di emissioni inquinanti. E in tutte le nostre filiali impieghiamo esclusivamente energia proveniente da fonti completamente rinnovabili».

Tnt pubblica il Bilancio di sostenibilità e ha ottenuto le tre certificazioni ambientale, etica, di salute e prevenzione. «Tutti — conclude Lallai —, a cominciare da Peter Bakker, siamo convinti che la sostenibilità dello sviluppo condizionerà consumi e mercati nei prossimi vent'anni».

Centri studi. Un «think tank» culturale

# All'ombra di Michea si parla di etica, economia e politica

Un think tank per promuovere e gestire attività culturali, nel campo della politica e dell'economia, con lo scopo di contribuire allo sviluppo socio-politico del Paese.

È questo l'obiettivo principale del Centro Studi Michea, che la settimana scorsa si è presentato ufficialmente al pubblico. Si tratta di un'associazione senza scopo di lucro che vuole approfondire tutti gli aspetti politici, sociali ed educativi della nostra società, con particolare attenzione all'etica, all'economia e alla politica.

«La nascita del Centro Studi

Michea — ha spiegato il presidente Roberto Berveglieri — avviene nello spirito della Costituzione italiana dei principi dell'Unione europea e delle Carte dei diritti e doveri dell'Onu».

Quindi il Centro sarà continuamente impegnato nel confronto con le forze presenti nella società, nella valorizzazione dei diversi ruoli con le istituzioni pubbliche e con enti locali, culturali e politici, per contribuire alla realizzazione di progetti che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale nazionale e interna-

zionale, con particolare riferimento ai Paesi del Vecchio continente.

Che sia una missione complessa e articolata, i soci ne sono consapevoli e fin dal logo hanno cercato di fornire una loro sintesi. Nel simbolo sono presenti tre elementi principali — il sole, la M di Michea e l'ombra della struttura che avvolge la città — che simboleggiano rispettivamente la luce portata dalla cultura, la struttura del centro studi Michea e la sua ombra che dà riparo. Nell'annuario soci, poi, c'è un campionario della società civili-

le alla quale il Centro vuole rivolgersi: da Luciano Balzan, docente e sacerdote, passando per artigiani e promotori finanziari fino a imprenditori come Leonida Mondadori.

È il primo appuntamento è stato a Padenghe del Garda presso il Centro Congressi West Garda Hotel, sabato 28 aprile, su un tema impegnativo: un seminario di studi su Etica, economia e politica.

Alla discussione è intervenuto come ospite Francisco Martin, professore di Economia e impresa all'Università di Barcellona. L'«inventore» della rinascita della città spagnola ha proposto le sue riflessioni sul tema «Impresa ed economia spagnola: esempio da imitare per l'Europa?».

S.L.

www.michea.org

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 5,7 a 8,9. Emissioni di CO<sub>2</sub> percorso misto (g/km): da 150 a 211.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

La foto è inserita a titolo informativo.



Protezione adulti a bordo.

EURO FISCIO MILANO

## C'È UNA SOLA ALTERNATIVA ALLA NUOVA GRAND C4 PICASSO 7 POSTI.



22 RECORD DI CATEGORIA PER UN NUOVO PUNTO DI VISTA SULLE AUTO.

grandc4picasso.it

CITROËN GRAND C4  
Picasso

## NOMINE

3i

Paolo Antonietti, ex ceo del gruppo Radici, è il nuovo senior advisor di 3i Italia. Ha il compito di identificare, selezionare e analizzare possibili opportunità d'investimento, gestendone in prima persona gli sviluppi.

Agos

Mirco Perelli, 46 anni, è il nuovo amministratore di Agos, società attiva nel credito al consumo. Entrato in Agos nell'89, Perelli ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità fino a ricoprire nel 2006 la carica di direttore generale.

Aiaf Formazione e Cultura

Eletto il nuovo Consiglio Aiaf Formazione e cultura (società controllata al 100% da Aiaf), di cui Gianni Ferrari è stato nominato presidente, mentre Silvio Ceretti è stato confermato amministratore delegato.

Assolombarda

Giorgio D'Amore, 37 anni, è il nuovo presidente del gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda per il triennio 2007-2010. D'Amore, che subentra ad Alessandro Spada e diventa di diritto anche vicepresidente dell'Associazione degli imprenditori milanesi, ha iniziato la sua carriera come giornalista per poi passare al

mondo della comunicazione. Attualmente è presidente di Dag Communication

Assilea

Rosario Corso (gruppo Unicredit) è stato confermato presidente di Assilea, l'Associazione italiana delle società di leasing, mentre Claudio Bocca (gruppo Intesa-San Paolo), Giovanni Coraggio (Commercio e Finanza L&F), Stefano Esposito (Sarda Leasing) e Massimo Faenza (gruppo Banca Italease) sono i nuovi vice presidenti.

Avedisco

Luca Pozzoli, 42 anni, è il nuovo presidente di Avedisco, l'associazione che raggruppa le principali imprese della vendita diretta a domicilio, mentre Ciro Sinatra è stato nominato vicepresidente.

Fiab

Antonio Dalla Venezia è stato eletto presidente di Fiab, Federazione italiana amici della bicicletta.

Fmr-Art'è

Sarà Marilena Ferrari a guidare il Cda di Fmr-Art'è in qualità di presidente. Nominati anche consiglieri Marco Castelluzzo, Fabio Lazzari, Davide Bolognesi, Gian Luca Galletti, Mauro Morelli, Guido Riccardi, Andrea Soprani ed Ennio Franzoia.

Goldman Sachs

Max Nardulli, managing director di Goldman Sachs asset management (GS am), è stato promosso responsabile della divisione di investment management per l'America Latina, con incarico di sviluppare le attività di Goldman Sachs sia nell'area asset management che nel private banking. Nardulli era responsabile di GS am per il Sud Europa, Israele e America Latina.

Gruppo Ferretti

Vincenzo Cannatelli, 54 anni, è stato cooptato nel Cda del gruppo Ferretti che lo ha nominato contestualmente amministratore delegato.

Investitori Sgr

Sarà Franco Piccoli Dabbene, ex Finanziaria Indosuez (gruppo Crédit Agricole Indosuez), il nuovo amministratore indipendente di Investitori Sgr, la società di private banking del Gruppo Ras guidata dall'amministratore delegato Carlo Maria Mascheroni.

Perseo

Amerigo Borri, direttore centrale responsabile area finanza di Assicurazioni Generali, è il nuovo consigliere di amministrazione di Perseo, la holding di investimento costituita a settembre del 2005 per iniziativa di alcune società

finanziarie (Assicurazioni Generali, Aviva Italia e Mediobanca) e della Fondazione Crf.

Siemens Italia

Claudio Minerdo è stato promosso direttore delle relazioni istituzionali e industriali corporate di Siemens Italia.

Simmons &amp; Simmons

Flora Santaniello, ex Bonelli Erede Pappalardo e Allen & Overy, entra in qualità di senior associate, nell'European, competition e regulatory group dello studio legale Simmons & Simmons Italia.

Tagetik

Alice Allegrini, trascorsi in Sap, sarà la nuova responsabile per i grandi clienti di Tagetik, azienda specializzata in soluzioni software per il corporate performance management.

Unaproa

Fabrizio Marzano, in passato vice presidente di Confagricoltura con delega per il settore ortofruttilico, è stato rieletto alla guida di Unaproa, l'Unione nazionale tra le organizzazioni di produttori ortofruttili, agrumari e di frutta in guscio.

LE SEGNALAZIONI  
nomine@ilssole24ore.com